

INIZIATIVA | DIAMOCI UNA SCOSSA

Il compito sociale dell'ingegnere: favorire la cultura della prevenzione

Gli ingegneri della Provincia presenti nel capoluogo, in Corso Campi, per la prima Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica, indetta domenica 30 settembre, dal CNI

DI BERNARDO VANELLI*

Domenica 30 settembre si è svolta la prima Giornata nazionale per la Prevenzione Sismica, promossa dalla Fondazione Inarcassa, dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri e dal Consiglio Nazionale degli Architetti, con il supporto scientifico del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, del Dipartimento Protezione Civile, della Conferenza dei Rettori Università Italiane e della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica.

Nella foto: Gli Ingegneri in Corso Campi a Cremona



Approfondimento

INTERVISTE A CURA DELL'ING. BERNARDO VANELLI

Domenica 30 settembre durante la prima Giornata nazionale per la Prevenzione Sismica, l'Ordine di Cremona ha condotto un'indagine conoscitiva a campione circa la percezione della figura dell'ingegnere, da parte dei numerosi cittadini che si sono succeduti al nostro stand in Cremona.

Ritiene che gli ingegneri possano contribuire alla crescita del Sistema Paese? E se sì, perché?

Cesare Mazzini, Cremona: Sì, necessariamente: in Italia gli ingegneri sono le figure professionali con maggiori competenze.

Ruggero Ruggeri, Castelleone: Sì, grazie al loro impegno e alle loro conoscenze.

Sabrina Milani, Celle Dati: Assolutamente sì, per tutte le opportunità di sviluppo gli ingegneri sono figure indispensabili.

Maria Grazia Stoppani, San Bassano: Sì, perché sono i soggetti con maggiori competenze per dare una spinta alla situazione generale del Paese.

Fabio Avanzi, Cremona: Sì, perché maggiormente titolati.

Roberto Codazzi, Cremona: Sì, per la loro formazione.

Raffaella Monti, Piacenza: Per il loro retroterra culturale con competenze specifiche.

Che cosa pensa del contributo e del ruolo degli ingegneri in ambito della sicurezza e prevenzione sismica?

Cesare Mazzini, Cremona: Reputo che siano le figure con i profili più adatti.

Ruggero Ruggeri, Castelleone: Indispensabili.

Sabrina Milani, Celle Dati: Fondamentali.

Maria Grazia Stoppani, San Bassano: Positivo e specialistico.

Fabio Avanzi, Cremona: Profili maggiormente titolati

Roberto Codazzi, Cremona: Sì, per la loro formazione alla luce delle problematiche dell'Italia e per superare il gap.

Raffaella Monti, Piacenza: Non solo possono, ma devono, per le loro competenze. Il Paese ne ha bisogno.

Le è mai successo di interfacciarsi con un ingegnere per sue necessità? È stato positivo il riscontro e la professionalità dimostrata?

Cesare Mazzini, Cremona: Sì, in ambito lavorativo con riscontro sempre positivo.

Ruggero Ruggeri, Castelleone: Non ancora.

Sabrina Milani, Celle Dati: Sì, positivo sotto tutti gli aspetti.

Maria Grazia Stoppani, San Bassano: Sì, positivo riscontro anche per l'edificazione della nostra abitazione.

Fabio Avanzi, Cremona: Mai avuto occasione.

Roberto Codazzi, Cremona: Sì, positivo.

Raffaella Monti, Piacenza: Non ancora.

Ritiene che l'iniziativa degli ingegneri in questa prima Giornata della Prevenzione Sismica e le spiegazioni alle sue domande le siano state utili?

Cesare Mazzini, Cremona: Sì, ottimo riscontro anche per la distribuzione di materiale informativo.

Ruggero Ruggeri, Castelleone: Sì, molto esaustive.

Sabrina Milani, Celle Dati: Sì, da ripetere e fondamentale per conoscere.

Maria Grazia Stoppani, San Bassano: Sì, positivo per diffondere maggior cultura della prevenzione e sicurezza.

Fabio Avanzi, Cremona: Sì, utile approccio al problema.

Roberto Codazzi, Cremona: Sì, perché è attraverso la buona comunicazione che si può formare cultura di prevenzione.

Raffaella Monti, Piacenza: Lodevole iniziativa, e da prepararsi e diffondere maggiormente in futuro.

La giornata ha visto in Corso Campi a Cremona gli Ingegneri impegnati tra i cittadini per favorire la cultura della prevenzione sismica ai fini di un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio immobiliare del nostro Paese.

Gli Ingegneri dell'Ordine della Provincia di Cremona sono stati presenti ininterrottamente dalle ore 10 sino alle ore 18 per sensibilizzare i cittadini circa l'importante e significativa iniziativa che persegue la promozione e la diffusione della cultura della prevenzione sismica e della sicurezza degli edifici e delle infrastrutture in Italia.

In ben 500 piazze di tutta Italia si è avuta una grande affluenza di persone che hanno apprezzato l'iniziativa messa in atto.

La manifestazione rimarca il ruolo dell'Ingegnere quale prevalente se non unica figura professionale con le competenze tecniche e scientifiche sulle tematiche sismiche. L'unanime sostegno all'iniziativa è stato espresso in sede di Consiglio dell'Ordine anche a seguito della partecipazione attiva dei consiglieri cremonesi al 63° Congresso Nazionale degli Ingegneri che ha dibattuto profondamente intorno ai temi della Sicurezza.

Le illustrazioni delle tematiche alla cittadinanza, unitamente ad interviste ai cittadini, hanno dimostrato la necessità sempre più rilevante del compito sociale di NOI Ingegneri.

*INGEGNERE, ADDETTO STAMPA

